

Vanna Carmignani

vancarm@libero.it

Raccolgo l'invito di Irene Giacobbe a scrivere una pagina sulla riunione che si è svolta ieri - martedì 20 giugno - alla Casa Internazionale delle Donne per l'elaborazione di una legge che realizzi l'obiettivo di una presenza parlamentare di donne del 50%.

Nel mio intervento di ieri, mi sono preoccupata di sottolineare che il lavoro di discussione e redazione di una proposta di legge elettorale di questo tipo, che ha una carica innovativa fortissima, e quindi è destinata a incontrare fortissime resistenze del mondo politico - così come è oggi strutturato, deve andare avanti insieme alla costruzione di una rete estesa che aggrega donne, associazioni, e chiunque creda che sia urgente riequilibrare la rappresentanza politica in questo paese. Si tratta cioè di costruire una vasta e autorevole opinione pubblica, che sia in grado di supportare la proposta una volta elaborata e di farla camminare. Altrimenti ho il timore che una legge anche scritta nel migliore dei modi, come sicuramente molte donne esperte della materia sanno fare, rimanga lettera morta. Irene Giacobbe ha detto che si stanno muovendo in questo senso molte realtà di donne in tutta Italia, quindi credo che sia opportuno costruire un collegamento per creare un gruppo di pressione il più esteso ed efficace possibile.

Vorrei anche aggiungere che la proposta di cui ha parlato Rosanna Oliva, cioè una legge che elegga in ogni collegio un uomo e una donna, e dimezzi il numero dei collegi stessi, mi sembra molto interessante.

In ultimo, condivido anch'io tutti i desiderata di Irene Giacobbe: solo su un punto vorrei esprimere la mia contrarietà. Credo che non sia giusto stabilire una soglia anagrafica, che per esempio in queste ultime elezioni avrebbe impedito a Franca Rame e Lidia Menapace di diventare senatrici, per fare i primi due nomi che mi vengono in mente. Il problema secondo me non è l'età, ma le modalità di reclutamento della rappresentanza politica. Ci sono infatti nella società civile e anche nel mondo politico persone degnissime di essere elette che hanno superato i settanta anni.

Ciao a tutte, spero di ricevere presto le vostre pagine, Vanna